

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana*

Decreto n. 92 del 20/1/2022

Oggetto: Patto per il SUD – AG_22493 Agrigento - *"Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"* – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – CUP J45D16000010009 – Cod. Caronte: SI_1_22493 – Importo globale €. 28.500.000,00 – Smart CIG Z9031BA131
Preso d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di sorveglianza archeologica – dott. Paolo D'Angelo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale,

Pag. 1 a 9

tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

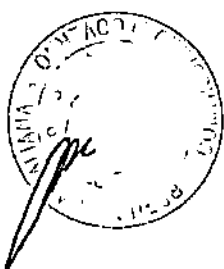
Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;



- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana -*



Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019;

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – *Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;



Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato con Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493 e con codice di assegnazione interno Patto per il Sud AG_22493 - Comune di Agrigento (AG) - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" - Importo globale € 28.500.000,00 - CUP J45D16000010009, è tra quelli individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 concernente "FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana. Aggiornamento elenco degli interventi di cui all'Allegato B del Patto - Area Tematica 2 'Ambiente' - Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017";

Visto il Decreto Commissariale n. 716 del 27/04/2020 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 26.836.415,42;

Visto il Decreto Commissariale n. 719 del 28/04/2020 con il quale si nomina l'ing. Marco Ferrante, in servizio presso questo ufficio commissariale, quale Responsabile del Procedimento dei lavori inerenti all'intervento AG_22493 - Comune di Agrigento (AG) - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" - Importo globale € 28.500.000,00 - CUP J45D16000010009;

Visto il Decreto Commissariale n. 171 del 26/01/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento Patto per il Sud AG_22493 - Comune di Agrigento (AG) - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento", in favore dell'Operatore Economico costituendo A.T.I. Cospin Srl (mandataria) - Edilap Soc. Coop. Arl (mandante) - Sgromo Costruzioni Srl (mandante) - Eredi Geraci Salvatore Srl (mandante) che ha offerto un ribasso economico del 32,2220%;



Visto il Contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori rep. n. 591/2021 sottoscritto in data 04/05/2021 tra il Commissario di Governo e A.T.I. Cospin Srl (mandataria) – Edilap Soc. Coop. Arl (mandante) – Sgromo Costruzioni Srl (mandante) – Eredi Geraci Salvatore Srl (mandante), registrato presso l'Agenzia delle entrate di Palermo, Serie 1T numero 14632 del 04/05/2021;

Considerato che in sede di Conferenza di Servizi il Dipartimento BB.CC.AA. – Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento – Sezione per i Beni Architettonici e storico-artistici ha rilasciato il parere favorevole prot. n. 7222 del 22/07/2019 a condizione che si preveda nel quadro economico del progetto esecutivo una voce di spesa per l'apporto professionale di sorveglianza archeologica;

Vista la nota assunta al prot. n. 2771 del 09/03/2021 con la quale il RUP ha trasmesso la richiesta, della nomina di una figura professionale per la sorveglianza archeologica, così come ribadito dalla Soprintendenza nel parere del 01/03/2021 espresso sul progetto esecutivo e relative migliorie;

Visto il Decreto Commissariale n. 1286 del 20/06/2021 con il quale è stato approvato, nell'ambito dell'intervento AG_22493 – Comune di Agrigento (AG) – “Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento” – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009 - Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493, il contratto per l'affidamento dell'appalto, nonché il quadro economico e rimodulato a seguito dell'aggiudicazione ed al contempo è stato disposto l'impegno delle somme per un importo complessivo di € 19.022.445,03, tenuto conto dell'importo di € 705.065,12 già precedentemente impegnato;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1286 del 20/06/2021 di approvazione del contratto – rimodulazione del quadro economico e impegno somme dell'intervento AG_22493 – Comune di Agrigento (AG) – “Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento”;

Visto il Decreto a contrarre n. 949 del 13/05/2021 con il quale, tra l'altro:

- è stato autorizzato l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica nell'ambito dell'intervento codificato Patto per il Sud AG_22493 – Comune di Agrigento (AG) – “Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento” – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009 - Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo di Fascia I, istituito presso il Ministero della cultura, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30 del Codice;

è stato stabilito il corrispettivo per i servizi di che trattasi, così come calcolato d'Area Tecnica di questa Struttura Commissariale (derivante dalla “Tabella A: Compensi a vacanza” riportata nel “Punto 5.2: Attività di sorveglianza e scavo archeologico” del

vigente Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi), che risulta essere pari a € 45.448,00, oltre oneri previdenziali e IVA;

- 1. è stato disposto di abbattere il suddetto corrispettivo del 30%, portando lo stesso ad un importo pari a € 31.813,60 oltre oneri previdenziali e IVA;

Vista la nota prot. 1736/GARE del 19/05/2021 è stato proposto al dott. Paolo D'angelo l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;

Vista la nota assunta al prot. n. 1784/GARE del 25/05/2021, e successive integrazioni, con la quale il dott. Paolo D'Angelo ha accettato l'incarico per l'affidamento del servizio sopra indicato, allegando alle stesse la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 1736/GARE del 19/05/2021, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "*Carlo Alberto Dalla Chiesa*";
4. Dichiarazione sul regime fiscale;
5. Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con CNA, n. ITH007604, con validità fino al 21/06/2022, con un massimale di euro 150.000,00;

Vista la nota prot. n° 1787/UC del 25/05/2021 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di sorveglianza archeologica;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo al dott. Paolo D'Angelo, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- con nota protocollo n. 2213/GARE del 08/07/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 2214/GARE del 08/07/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna;
- con protocollo n. 8715/UC del 12/07/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INPS dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. 26945093);
- con protocollo n. 2469/GARE del 10/08/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 35885/2021/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;



- con protocollo n. 16223/UC del 27/12/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INPS dell’Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. 29215917);

Visto il Disciplinare d’incarico sottoscritto tra le parti in data 13/01/2022, rep. n. 721;

Ritenuto opportuno confermare l’affidamento del servizio di sorveglianza archeologica nell’ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 1736/GARE del 19/05/2021 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 13/01/2022, rep. n. 721.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall’art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all’intervento AG_22493 – **Comune di Agrigento (AG)** – “Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l’intera area diocesana di Agrigento” – Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009 - Codice ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493– Smart CIG Z9031BA131 – l’affidamento ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall’art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di sorveglianza archeologica nell’ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 1736/GARE del 19/05/2021, al dott. Paolo D’Angelo, con sede in Enna (EN) in via B. Varisano, n. 21, Cod. Fisc. DNGPLA90H22C342N, P. Iva 01292620869, iscritto dal 21/05/2021 nell’elenco nazionale dei Professionisti dei Beni Culturali al n. 3775, profilo Archeologo di Fascia I, istituito presso il Ministero della cultura (MiC, già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), per l’importo pattuito pari € 31.813,60, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti il 13/01/2022, rep. n. 721, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l’espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l’importo € 31.813,60, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell’ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

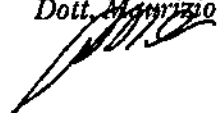
Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, nonché alle Aree "AA.GG. e Monitoraggio", "Finanziaria, Contabile e Personale", "Gare" e all' "Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dott. *Maurizio* Croce



Allegati: Disciplinare d'Incarico